



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



#### FAQ AGGIORNATE AL 19 DICEMBRE 2024

- D. L'agevolazione prevista dall'avviso pubblico è un finanziamento o un contributo?
- R. **Con l'Avviso "Più Artigianato" vengono erogati contributi (in conto capitale, in conto interessi ed in conto canoni) su finanziamenti concessi dalle Banche e leasing finanziari stipulati con le società di leasing e finanziamenti concessi da intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB.**
- D. Possono essere agevolati solo i finanziamenti concessi dalle Banche che hanno aderito alla convenzione?
- R. **NO. La convenzione è finalizzata esclusivamente alla possibilità di accedere tramite web alla piattaforma CRIAS Agevola per presentare la domanda. I finanziamenti possono essere mutuati con una qualsiasi Banca/società di leasing/intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB.**
- D. Ho stipulato un contratto con Banca XX /società di leasing YY/intermediario finanziario iscritto nell'albo ex art.106 TUB ZZ. La richiesta di contributo deve obbligatoriamente essere presentata da questi Istituti?
- R. **NO. La domanda può essere presentata da un qualsiasi soggetto presentatore**
- D. Il contratto di finanziamento/leasing deve avere la forma di tipo atto pubblico?
- R. **NO, la forma è quella prevista dalla Banca/società di leasing/intermediario finanziario iscritto nell'albo ex art.106 TUB per la concessione del finanziamento.**
- D. È possibile acquistare un terreno senza prevedere anche la costruzione del laboratorio artigiano sullo stesso?
- R. **NO. Il terreno viene agevolato (nella percentuale indicata all'art.6 comma 5 dell'Avviso) solo nella contemporanea previsione della costruzione di un laboratorio, anche se in ampliamento di un laboratorio già esistente.**
- D. Può essere erogato un contributo in conto capitale in percentuale inferiore al 20%?
- R. **Solo nel caso in cui con i contributi concessi si superi il limite imposto dal regolamento de minimis e dalle norme sul cumulo previste dalle altre agevolazioni richieste dall'impresa artigiana sullo stesso investimento.**
- D. È possibile presentare una domanda prima di aver stipulato il contratto di finanziamento/leasing?
- R. **NO, occorre che sia già stato stipulato il contratto di finanziamento stipulato con la banca o con intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB/leasing (cfr. art.4 dell'Avviso).**
- D. Come avviene il calcolo del contributo in conto interessi?
- R. **Il contributo in conto interessi che sarà erogato (previa attualizzazione) è pari al totale degli interessi risultanti dal piano di ammortamento elaborato sulla somma finanziata (o ritenuta finanziabile da CRIAS), al tasso pari al 60% (80% in caso di garanzia Confidi) del tasso di riferimento (la cui misura è resa pubblica sul seguente sito internet:[https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates/reference-and-discount\\_en](https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates/reference-and-discount_en)) e per il periodo massimo indicato agli artt. 7 comma 4 e 8 comma 5 dell'Avviso.**
- D. Cosa succede se non posso provvedere al pagamento di una o più rate del finanziamento/leasing?
- R. **Nel caso di mancato rispetto del piano di ammortamento, l'agevolazione sarà sottoposta a revoca, così come previsto all'art. 17 comma 1 lettera i) dell'avviso.**
- D. Sono ammesse le imprese costituite da meno di un anno?
- R. **SI, purché alla data di presentazione della domanda siano già attive e iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalle CCAA della Regione Siciliana.**



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. Qual è la tempistica stabilita per l'ammissibilità degli investimenti/spese?
- R. ***Ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'Avviso, per i finanziamenti bancari o di intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB già concessi, è stato stabilito il termine di sei mesi (calcolato anteriormente rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione) dalla data di erogazione, cioè dalla data in cui il debitore/impresa artigiana riceve materialmente le somme richieste. Nel caso di leasing finanziario, i sei mesi decorrono dalla sottoscrizione del contratto di leasing o dalla data di consegna del bene. Resta fermo che le spese finanziate con i già menzionati contratti di finanziamento/leasing devono essere state sostenute dalle imprese non oltre i dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda (art.6 comma 6).***
- D. Contributo in conto interessi e in conto capitale sono cumulabili tra di loro o alternativi e su quali criteri eventualmente si stabilisce?
- R. ***Gli aiuti a valere su "Più Artigianato" consistono nella combinazione di "contributo in conto capitale e contributo in conto interessi" o "contributo in conto capitale e contributo in conto canoni"***
- D. Qual è l'importo massimo agevolabile per l'acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti?
- R. ***La spesa massima ammissibile per l'acquisto di scorte è pari ad € 200.000,00, come da art.6 comma 5 lettera f) dell'Avviso Pubblico.***
- D. Quando ha termine il "periodo di utilizzo"?
- R. ***Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la banca attesta che l'impresa ha sostenuto l'intera spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali***
- D. Se la Banca concede un finanziamento maggiore delle spese di investimento sostenute dall'impresa (es.: finanziamento € 100.000,00, fatture investimenti € 90.000,00), come vengono calcolate le agevolazioni?
- R. ***Sia il contributo in conto capitale che il contributo in conto interessi saranno calcolati sulla spesa per investimenti sostenuta dall'impresa (€ 90.000,00).***
- D. In cosa consiste la documentazione di spesa da allegare alla domanda?
- R. ***Oltre ai documenti spesa (fatture o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente), dovrà essere trasmessa dichiarazione liberatoria del fornitore, firmata digitalmente, da redigersi nel format scaricabile dal sito [www.crias.it](http://www.crias.it). Qualora non possa essere apposta firma digitale, la dichiarazione sottoscritta con firma autografa dal fornitore e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovrà essere inserita in piattaforma una DSAN che attesti la conformità all'originale della stessa.***
- D. L'inserimento di una domanda di contributi in piattaforma costituisce una "prenotazione" dell'agevolazione?
- R. ***I contributi saranno deliberati dal CTR dopo che le banche/intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB avranno erogato il saldo del finanziamento o i beni oggetto del contratto di leasing saranno consegnati. Pertanto, qualora ricorrano le predette condizioni, si potrà procedere all'erogazione delle somme anche in esito a pratiche caricate in piattaforma successivamente ad altre per le quali ancora il soggetto finanziatore non ha erogato il saldo del finanziamento o i beni oggetto del contratto di leasing non sono stati consegnati.***
- D. Se per l'acquisto di un bene è stata prevista in fattura anche una permuta, su quale importo saranno calcolate le agevolazioni?
- R. ***Premesso che alla base dell'acquisto del bene occorre la stipula di un finanziamento bancario o con intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB/contratto di leasing, la base di calcolo dei contributi coinciderà con il costo (imponibile) al netto del valore del bene permutato, così come riportato in fattura.***



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. Qual è l'importo massimo ammissibile dei contratti di finanziamento/leasing per investimenti?
- R. **Nessuno, l'agevolazione può essere chiesta per contratti di qualsiasi importo (resta fermo il massimale imposto dal regolamento "de minimis").**
- D. È possibile delucidare meglio i termini di retroattività delle agevolazioni?
- R. **Sono agevolabili i finanziamenti erogati dalle banche/intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art.106 TUB entro i sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione SEMPRECHE' le relative spese finanziate siano state sostenute non oltre i dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda (es.: in caso di presentazione della domanda il 31/07/2023, l'erogazione del finanziamento deve essere successiva o coincidente con il 31/01/2023 e la data dei relativi documenti di spesa deve essere successiva o coincidente con il 31/07/2022).**  
**Altresì, sono agevolabili i contratti di leasing in cui la consegna del bene all'impresa artigiana sia avvenuta non oltre il termine di sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda di agevolazione.**
- D. Quale documentazione può essere prodotta da un'impresa impossibilitata a farsi rilasciare dal fornitore di beni/lavori/scorte la lettera liberatoria?
- R. **Qualora, a fronte di comprovata richiesta, diniegata dal fornitore (occorre produrre in piattaforma la relativa documentazione), l'impresa non abbia potuto ottenere la dichiarazione liberatoria, alla fattura potrà essere allegata la ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto da cui risulta l'addebito (beneficiario, importo, data di pagamento e causale).**
- D. La percentuale del contributo in conto capitale viene applicata sul contratto di finanziamento o sull'ammontare dell'investimento?
- R. **Come indicato all'art.9 dell'Avviso, la percentuale del 20% sarà applicata alla spesa, al netto di imposte, sostenuta per la realizzazione dell'investimento, se il finanziamento/leasing è stato concesso per un importo pari o superiore all'80% della spesa stessa. Se la percentuale di finanziamento/leasing concesso è inferiore all'80% della spesa di investimento, la percentuale del 20% si applicherà all'ammontare del finanziamento stesso.**
- D. In quali termini le agevolazioni sono compatibili con il credito d'imposta Mezzogiorno, credito d'imposta 4.0?
- R. **All'art.5 comma 4 dell'Avviso è indicato che il cumulo è consentito "con altre agevolazioni pubbliche eventualmente concesse allo stesso Beneficiario per singolo cespite nella forma di credito d'imposta entro il limite massimo del relativo costo".**  
**Spetterà all'impresa, in sede di presentazione della domanda, autocertificare (attraverso la compilazione del format che sarà disponibile sul sito [www.crias.it](http://www.crias.it)) gli estremi della normativa di riferimento e l'importo dell'aiuto concesso attraverso altre disposizioni normative (l'impresa dovrà, quindi, tenere conto anche delle previsioni sul cumulo in esse contenute).**  
**L'agevolazione "Più Artigianato", in termini di contributo in conto capitale, sarà calcolata sull'intera spesa ammessa ad agevolazione (o sul finanziamento/leasing concesso, se lo stesso è inferiore all'80% della spesa sostenuta dall'impresa per la realizzazione dell'investimento). Ovviamente tale importo, incrementato del contributo in conto interessi/canoni, non dovrà comunque portare, unitamente alle altre agevolazioni (incluso il risparmio di imposta), al superamento del costo sostenuto o al superamento dei livelli di aiuto fissati dal Regolamento/decisione di pertinenza.**
- D. I finanziamenti con finalità reintegro attivo circolante, possono essere utilizzati per richiedere le agevolazioni "Più Artigianato" per le scorte?
- R. **Si, purché dalla richiesta inoltrata a MCC risulti la dicitura acquisto scorte e l'importo finanziato risulti coperto da fatture quietanzate per acquisto scorte.**



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. Può essere richiesto il contributo “Più artigianato” su investimenti che sono stati agevolati con la Nuova Sabatini?
- R. ***Si, nel rispetto delle rispettive norme sul cumulo e sui massimali di livelli di aiuto. A maggiore chiarimento le agevolazioni a titolo di contributo in c/capitale “Più Artigianato” saranno rideterminate in modo che, unitamente al contributo concesso dalla Nuova Sabatini, concorrano fino al raggiungimento del 20% del costo ammissibile, allo scopo di rispettare l'intensità di aiuto stabilita dall' art.17 del regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione.***
- D. *Che percentuale assorbe il de minimis per il contributo in conto interessi e quello in conto capitale?*
- R. ***Il contributo in conto capitale ed il contributo in conto interessi saranno registrati su RNA per l'importo nominale.***
- D. *In caso di finanziamento con finalità mista (investimento + scorte) si può utilizzare lo stesso contratto di mutuo per la presentazione delle due domande di agevolazione?*
- R. ***Si.***
- D. *Le domande di agevolazione possono essere presentate da un soggetto presentatore diverso dal soggetto concedente il finanziamento.*
- R. ***Si.***
- D. *È agevolabile la spesa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di un fabbricato artigianale?*
- R. ***Si. Ovviamente se l'impresa riceve altre agevolazioni sulla spesa, occorre tenere conto delle disposizioni circa il cumulo delle normative di riferimento.***
- D. *Come inserire in piattaforma una lettera liberatoria con firme olografa del fornitore?*
- R. ***La lettera liberatoria con firma olografa e accompagnata da copia del documento di riconoscimento del fornitore dovrà essere caricata in piattaforma come file firmato digitalmente dall'impresa richiedente, corredato di una DSAN che attesti la “conformità all'originale della lettera liberatoria allegata all'originale tenuto presso\_\_\_\_\_”.***
- D. *A fronte di un finanziamento per la formazione di scorte di € 500.000,00, è possibile trasmettere fatture per soli € 200.000,00?*
- R. ***Si.***
- D. *Come si devono calcolare i sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda, di cui all'art.6 comma 2 dell'Avviso?*
- R. ***Bisogna aggiungere o sottrarre i mesi necessari, al numero del mese della data di partenza, lasciando intatto il giorno della data di partenza. Quando nel mese di arrivo non è presente il giorno di partenza, allora il termine scade nell'ultimo giorno di quel mese.***
- D. *La delibera del confidi e le fatture a giustificazione del mutuo vanno firmate digitalmente dall'azienda?*
- R. ***Si.***
- D. *Nell'ipotesi di un finanziamento per costruzione immobile, con erogazione a SAL, qual è il termine per la presentazione della domanda di contributo? Le agevolazioni vanno richieste per singolo SAL oppure sulle somme che la banca erogherà complessivamente?*
- R. ***I sei mesi entro cui presentare la pratica devono fare riferimento alla data di erogazione del primo sal (art.6 comma 2 del bando). La domanda deve essere inoltrata con riferimento all'importo finanziato, ma il completamento dell'iter istruttorio è legato all'avvenuta erogazione a saldo del finanziamento (art.12 comma 4 del bando).***



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. In caso di impresa non iscritta all'albo artigiani, l'istanza "Più Artigianato" non può essere presentata? Se no, l'impresa può procedere a richiedere l'iscrizione?
- R. **Soggetti beneficiari sono le "imprese artigiane attive" (art.4 dell'Avviso Pubblico), quindi l'istanza Più artigianato non può essere presentata.**  
**L'impresa può richiedere l'iscrizione e presentare la domanda una volta iscritta (da rammentare che, comunque, non devono essere trascorsi più di sei mesi dall'erogazione del finanziamento/sottoscrizione contratto di leasing e non oltre un anno dal sostenimento delle spese).**
- D. È possibile richiedere l'agevolazione per l'investimento finalizzato all'acquisto di un immobile utilizzato a scopo di sede amministrativa e deposito di un'impresa artigiana?
- R. **In via di principio, sì, compatibilmente con le dimensioni dell'impresa, il tipo di attività esercitata, le dimensioni e caratteristiche dell'immobile da agevolare, l'ubicazione dello stesso, la destinazione d'uso dell'immobile**
- D. È possibile richiedere l'agevolazione per l'investimento finalizzato all'acquisto di un immobile con destinazione urbanistica differente da Laboratorio Artigiano (C3)?
- R. **Può essere inoltrata la domanda, ma dovrà essere documentato, da parte dell'amministrazione comunale competente, che l'attività artigianale esercitata dall'impresa può essere svolta nell'immobile in questione.**
- D. Relativamente alla richiesta del contributo su un finanziamento finalizzato al pagamento fornitori/acquisto scorte, il costo relativo al gasolio sostenuto da un'impresa artigiana avente ad oggetto movimento terra, costruzione di strade etc. rientra tra le spese ammissibili?
- R. **Sì.**
- D. Possono considerarsi ammissibili le spese di ristrutturazione in favore di impresa artigiana operante nel settore di produzione di cibi pronti (cotti e da cuocere) che intende effettuare la ristrutturazione di un immobile, con destinazione C1, all'interno del quale trasferire l'attività che avrà, contestualmente, una piccola area di somministrazione. La rendicontazione comprenderà una dettagliata contabilità lavori che indica la separazione degli spazi artigianale/somministrazione e la quantificazione delle relative spese, con annessa asseverazione del tecnico incaricato, allo scopo di escludere dall'agevolazione le spese relative all'area non artigianale.
- R. **Si ritiene che la fattispecie possa trovare accoglimento, purché il Comune in cui ricade l'immobile dichiari la compatibilità della destinazione d'uso dell'immobile con l'attività artigiana esercitata dall'impresa.**
- D. Facendo riferimento all'Allegato B "MANDATO ALLA PRESENTAZIONE" e più in particolare nella 2°, pagina chi deve apporre la firma nella sezione "Firma del mandatario"?
- R. **La firma può essere apposta dal sottoscrittore della convenzione o dal soggetto incaricato.**
- D. È da ritenersi agevolabile il calcestruzzo come scorte per le imprese edili?
- R. **Sì, con esclusione dei servizi di piazzamento pompa e pompaggio.**
- D. Se il contratto di finanziamento è stato stipulato con più di 12 mesi di preammortamento possiamo presentare la pratica?
- R. **Sì. In fase di ricalcolo per il contributo in conto interessi, si provvederà ad usare i parametri in conformità con i massimali stabiliti dall'Avviso Pubblico.**



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. Possono essere ammessi alle agevolazioni i finanziamenti concessi da Artigiancassa?
- R. ***Si, in considerazione del fatto che Artigiancassa svolge anche un servizio di cassa per i propri clienti, attraverso contratti di conto corrente.***
- D. In caso di agevolazioni da concedere per l'acquisto di autoveicoli, possono essere ricomprese, nella base di calcolo dei contributi, le spese accessorie (trasporto, IPT, messa su strada ...)?
- R. **No.**
- D. Possono essere agevolate le spese per acquisto carburante e pneumatici quali scorte per un'impresa che esercita l'attività di trasporto conto terzi iscritta all'albo Artigiani?
- R. **Si.**
- D. Come documentare gli acquisti dall'estero?
- R. ***Per gli acquisti dall'estero, vanno rispettate le regole di trasmissione dei dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. "esterometro"), introdotte dalla legge di bilancio 2021 a decorrere dal 1° luglio 2022. Pertanto, unitamente alla fattura estera, debitamente tradotta in lingua italiana, dovranno essere trasmesse in piattaforma anche la fattura integrativa o l'autofattura, secondo le disposizioni dettate dall'Agenzia delle Entrate.***
- D. Se un'impresa nel corso del leasing dovesse perdere lo status di artigiano per diventare industria, deve restituire i contributi?
- R. ***Si, ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera a) dell'Avviso Pubblico "la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di agevolazione e l'estinzione del finanziamento/leasing concesso" è motivo di revoca totale delle agevolazioni concesse.***
- D. Possono essere agevolati autoveicoli alle imprese artigiane diverse dagli esercenti servizio taxi e NCC?
- R. ***Si, purché siano immatricolati autocarri ed abbiano solo i posti a sedere anteriori.***
- D. Il finanziamento bancario potrebbe essere fatto con garanzia MCC?
- R. ***Si, compatibilmente con la disciplina del regime agevolativo scelto sul quale ricevere il fondo di garanzia.***
- D. Un leasing finanziario per l'acquisto di un'attrezzatura del costo di € 100.000,00 prevede il versamento di un anticipo di € 40.000,00 e il pagamento di una rata finale di € 10.000,00. Quali sono le basi di calcolo utilizzate per il calcolo dei contributi?
- R. ***Per le operazioni di leasing finanziario, il contributo in conto capitale viene calcolato sul costo del bene (€100.000,00 nell'esempio), mentre il contributo in conto interessi sulla somma oggetto di interessi e cioè, nell'esempio, € 50.000,00 (€ 100.000,00 - € 40.000,00 - € 10.000,00).***
- D. Per quali spese le imprese di autotrasporto merci conto terzi possono chiedere le agevolazioni, alla luce del nuovo Regolamento "de minimis".
- R. ***In seguito alla pubblicazione del nuovo Avviso Pubblico, con il quale viene recepito il Regolamento UE n.2831/2023 della Commissione del 13/12/2023, a far data dal 06 febbraio 2024 potranno essere agevolate in "de minimis" anche le spese per l'acquisto di autocarri, trattori stradali, rimorchi e semirimorchi.***
- D. Un'impresa che ha già presentato una pratica per acquisto scorte per un finanziamento di € 150.000,00, può presentare una nuova richiesta, sempre per acquisto scorte, per € 90.000,00?
- R. ***No, il limite dei € 200.000,00 è da intendersi quale limite massimo di spesa agevolabile per lo stesso soggetto beneficiario. Pertanto, nel caso prospettato, l'impresa potrà presentare un'ulteriore domanda per € 50.000,00***



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



*oltre l'eventuale importo di quota capitale nel frattempo restituita al soggetto finanziario che ha concesso il primo finanziamento già oggetto di agevolazioni.*

- D. Nell'ipotesi che il finanziamento sia garantito da Confidi, ma nel contratto di finanziamento non risulta riportata alcuna indicazione in tal senso, cosa occorre produrre?
- R. ***In tali casi occorre integrare una nota della Banca dalla quale risulta che il finanziamento risulta supportato da garanzia Confidi.***
- D. È possibile accedere alle agevolazioni Più Artigianato per l'acquisto di autovetture usate cd. "Km zero"?
- R. ***Si, a condizione che nella fattura d'acquisto il concessionario dichiari che l'auto è nuova (mai percorso chilometri neppure a fini dimostrativi) e che la stessa non abbia mai beneficiato di agevolazioni fiscali.***
- D. È possibile cumulare le agevolazioni Più Artigianato con quelle della misura Agrisolare all'interno del PNRR?
- R. ***Le disposizioni della misura Agrisolare di cui all'art.11 del Decreto Ministeriale MASAF del 19 aprile 2023, nel disciplinare il cumulo con le relative agevolazioni pubbliche così dispongono: "Articolo 11 (Cumulo) 1. Gli aiuti di cui al presente decreto possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e aiuti de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al presente Decreto. 2. Gli aiuti di cui al presente Decreto possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili, o le stesse quote parti del costo di uno stesso bene, e non porti al superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di intervento di cui al presente Decreto".***  
Ne discende che l'eventuale cumulo dell'aiuto Agrisolare con le agevolazioni dell'Avviso "Più Artigianato" non possa superare il massimale di aiuto, pertinente all'impresa richiedente, indicato come soglia dalla misura Agrisolare.
- D. È possibile cumulare le agevolazioni Più Artigianato con il credito d'imposta previsto per gli investimenti nella ZES unica 2024 (Decreto Sud n.124 del 19/09/2023)?
- R. ***All'art.16 comma 5 del Decreto Sud sopra richiamato si dispone che: "Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento".***  
Pertanto, in linea con il punto 4 dell'art.5 comma 4 dell'Avviso "Più Artigianato", il cumulo è da intendersi consentito fino a concorrenza del costo del singolo cespite agevolato e, comunque, entro il limite di € 300.000,00 per singolo beneficiario (inteso nell'accezione di "impresa unica") come previsto dal Reg. UE n.2023/2831.
- D. È possibile richiedere le agevolazioni dell'Avviso "Più Artigianato" da parte di un'impresa in contenzioso con la CRIAS, ma che ha convenuto con la stessa un piano di rientro del debito?
- R. ***Si, purché al momento dell'erogazione delle somme il piano di rientro approvato da CRIAS risulti rispettato.***
- D. Quale documentazione dovrà essere trasmessa a riprova della destinazione specifica del finanziamento, qualora la stessa non risulti esplicitamente indicata nel contratto di finanziamento?
- R. ***In tali ipotesi, occorrerà trasmettere appendice alla delibera originaria di concessione del credito attestante l'effettiva finalità della linea di credito concessa a favore del richiedente, con evidenza degli asset materiali ed immateriali della destinazione.***  
***Altresì, qualora il finanziamento sia stato concesso con finalità doppia/multipla (ad esempio, pagamento fornitori e pagamento stipendi), occorrerà trasmettere appendice alla delibera originaria di concessione del credito attestante la ripartizione delle somme tra gli asset materiali ed immateriali della destinazione del finanziamento.***



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>  
**artigianato**



- D. Nel caso di investimenti realizzati attraverso leasing, come si conteggiano i tre anni di “mantenimento della destinazione produttiva” di cui all’art.6 comma 5 dell’Avviso “Più Artigianato”?
- R. ***Nel caso di investimenti realizzati attraverso leasing, i beni dovranno rimanere nella disponibilità dell’impresa fino alla data di riscatto degli stessi e, comunque, per un minimo di tre anni dalla data di consegna degli stessi.***
- D. Sono ammissibili alle agevolazioni dell’Avviso “Più Artigianato” i finanziamenti concessi a partite iva (artigiani) e clienti business (artigiani) erogati direttamente ai fornitori da parte delle Banche o degli intermediari finanziari iscritti nell’albo ex 106 del TUB?
- R. ***Si, purché l’acquisto sia effettuato dall’impresa artigiana e non dalla persona fisica e il finanziamento sia concesso, per l’acquisto di beni destinati all’attività artigianale dell’impresa, dagli enti individuati all’art.5 comma 1 dell’Avviso “Più Artigianato”.***
- D. Nel caso in cui nel contratto di finanziamento sia stata esposta una errata indicazione della finalità del finanziamento (indicando ad esempio investimento piuttosto che scorte o viceversa), quale procedura/dichiarazione correttiva è possibile richiedere alla Banca/soggetto finanziatore per il superamento dell’errore materiale e la corretta attestazione della effettiva destinazione del finanziamento?
- R. ***In tali ipotesi, occorrerà trasmettere appendice alla delibera originaria di concessione del credito attestante l’effettiva finalità della linea di credito concessa a favore del richiedente, con evidenza degli asset materiali ed immateriali della destinazione.***
- D. Per un’attività artigianale di produzione e confezionamento di prodotti alimentari, le spese per packaging (buste in materiale compostabile) ed etichette sono considerate scorte?
- R. ***Compatibilmente con l’attività artigiana certificata all’Albo delle Imprese Artigiane della CCIAA, i beni per il confezionamento (non per la commercializzazione) dei prodotti alimentari possono essere qualificati come scorte.***
- D. È possibile presentare due (o più) pratiche a valere su contratti di finanziamento diversi?
- R. ***Si. Ovviamente, per le ipotesi di finanziamenti destinati all’acquisto di scorte, occorre tenere conto del massimale previsto dall’art.6 comma 5 lettera f).***
- D. Se il bene oggetto di leasing non usufruisce di altre agevolazioni, l’appendice al contratto per l’esercizio anticipato dell’opzione di riscatto del bene deve essere specifica o può essere accettato il format utilizzato dalle società di leasing per le ipotesi di fruizione del credito d’imposta?
- R. ***Nel caso in cui l’impresa fruisca solamente dell’agevolazione “Più Artigianato” occorre utilizzare il format scaricabile dal sito [www.crias.it](http://www.crias.it).***
- D. Quale documentazione deve essere prodotta nei casi in cui nel contratto di finanziamento non risulta esplicitata la specifica destinazione del credito?
- R. ***A partire dalla data di pubblicazione delle presenti FAQ e per tutte le pratiche ancora in fase di definizione alla stessa data, le imprese richiedenti dovranno trasmettere una dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000 (DSAN redatta esclusivamente secondo il fac simile scaricabile dal sito [www.crias.it](http://www.crias.it)), nella quale sia indicata la specifica destinazione del contratto di finanziamento oggetto di contributo “Più Artigianato”, riportante, nel caso in cui la destinazione sia plurima, la suddivisione dell’importo del finanziamento (o l’indicazione delle percentuali di ripartizione del credito totale concesso) tra le varie finalità.***  
***Ciò, anche in alternativa alla lettera (sottoscritta da chi ha poteri di firma all’interno dell’intermediario del credito concedente) della Banca e/o Intermediario finanziario e/o Società di leasing e/o Operatore del Microcredito, che attesti la destinazione specifica del contratto di finanziamento.***



Regione Siciliana  
Assessorato delle  
Attività Produttive

più >>>

artigianato

